

Parma, 22 settembre 2017

## **Dichiarazione EFSA in risposta alle asserzioni riguardanti la relazione valutativa sul rinnovo dell'autorizzazione del glifosato**

Recenti articoli apparsi sugli organi di stampa hanno asserito che alcune parti della valutazione dell'Unione europea (UE) sul glifosato siano state copiate da informazioni trasmesse alle autorità di regolamentazione dalle aziende che chiedevano il rinnovo dell'autorizzazione di questa sostanza attiva.

Tali asserzioni sono infondate e basate su una sostanziale mancanza di comprensione del sistema di valutazione dei pesticidi nell'UE.

"Tanto per essere chiari, il processo di valutazione UE del glifosato è stato eseguito correttamente, in maniera trasparente e con le stesse modalità di valutazione applicate a tutti gli altri pesticidi di competenza EFSA, indipendentemente dal fatto che portassero a un'autorizzazione alla commercializzazione o a restrizioni e divieti" ha affermato il direttore esecutivo dell'EFSA Bernhard Url.

"Nel sistema UE di regolamentazione dei pesticidi - che è stabilito dalla legislazione dell'UE - il punto di partenza di qualsiasi valutazione dei rischi è un dossier compilato dalla società che intende immettere sul mercato una data sostanza attiva".

Il dott. Url ha poi aggiunto: "È normale e necessario che sezioni del dossier della società figurino in sezioni della bozza di relazione valutativa preparata dallo Stato membro relatore".

Il fascicolo presentato da un'azienda alle autorità di regolamentazione contiene studi obbligatori di sicurezza commissionati dall'azienda, nonché la letteratura scientifica sottoposta a revisione paritetica circa la sostanza attiva in questione.

Le aziende sono tenute a riassumere il contenuto degli studi sulla sicurezza e della letteratura paritaria in base a linee guida prestabilite, e a fornire tali dati alle autorità preposte alla regolamentazione. In un primo momento queste informazioni vengono valutate da uno Stato membro relatore (RMS), che nel caso del glifosato era la Germania.

Lo RMS verifica tutte le informazioni fornite dal richiedente e, se del caso, corregge e modifica le sintesi degli studi e la valutazione fornita dal richiedente. Se lo RMS concorda con una particolare sintesi o una valutazione, può incorporare il testo direttamente nella bozza di relazione di valutazione. Una lettura approfondita della relazione valutativa del rinnovo (RAR) per il glifosato evidenzia numerosi esempi di alterazioni, modifiche e correzioni da parte dello RMS sul testo presentato dal richiedente.

Il completamento di questo primo passo ha portato a una valutazione esaustiva e indipendente del dossier del richiedente da parte dell'RMS e ha incluso la valutazione propria dello RMS circa la sicurezza della sostanza.

Una volta che lo RMS ha completato la valutazione iniziale dei rischi, la trasmette in forma di bozza di RAR all'EFSA per avviare il processo di revisione paritetica, che include consultazioni del pubblico e di esperti. La bozza di RAR è disponibile sul sito web dell'EFSA sin dal novembre 2015.

"Sfortunatamente le recenti asserzioni sembrano far parte di una campagna architettata ad arte, nonché l'ultima di una serie di azioni per screditare il processo scientifico su cui si basa la valutazione UE del glifosato", ha dichiarato il dottor Url.

"Naturalmente siamo ben lieti che tutte le parti interessate vaghino il nostro lavoro, ma è importante che l'integrità del processo scientifico prescritto per legge non sia compromessa intenzionalmente per un risultato politico a breve termine".

## **Antefatti**

Nel 2014 l'EFSA ha tenuto una consultazione pubblica sulla bozza di RAR predisposta dalla Germania in cui tutte le parti interessate e il grande pubblico venivano invitate a fornire commenti e informazioni scientifiche supplementari in merito alla sicurezza del glifosato. La consultazione pubblica ha attirato numerosi commenti, tutti registrati e discussi nel rapporto sulla revisione paritetica del glifosato, disponibile sul sito web dell'EFSA.

Oltre alla consultazione pubblica, nel 2015 l'EFSA ha organizzato una revisione paritetica di esperti sul RAR, che, oltre agli esperti scientifici dell'EFSA, ha coinvolto oltre 70 esperti provenienti da organismi pubblici (agenzie di protezione ambientale, agenzie di sicurezza alimentare, agenzie chimiche e altre) di tutti i 28 Stati membri dell'UE e della Norvegia.

I risultati della consultazione pubblica e della revisione paritetica effettuata da esperti sono stati incorporati dall'EFSA nella propria conclusione definitiva, pubblicata nel novembre 2015 e trasmessa alla Commissione europea e agli Stati membri per circostanziare le decisioni che essi assumono come responsabili dei rischi a dimensione europea.

## **Documenti disponibili sul sito Internet dell'EFSA**

- [EFSA Conclusion on glyphosate](#)
- [Final addendum to the renewal assessment report](#)
- [Peer review report for glyphosate](#)
- [EFSA Conclusion on the endocrine potential of glyphosate](#)
- [Details on the carcinogenicity assessment of glyphosate](#)